

# Documento del Consiglio di Classe

A.S. 2021/2022

**INDIRIZZO DI STUDI: Grafica e Comunicazione**

**Classe V sez. H**

**Il Coordinatore di classe**  
**Prof.ssa *Rosaria Stringaro***



**Il Dirigente Scolastico**  
**Prof.ssa *Clara PARISI***

# SOMMARIO

- ▶ PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO
  - Identità
  - Elementi caratterizzanti il PTOF
  - DDI
  - Specificità dell'indirizzo degli studi
  - Piano orario della classe
- ▶ IL CONSIGLIO DI CLASSE
  - Composizione
  - Continuità dei docenti
- ▶ COMPOSIZIONE DELLA CLASSE
  - Numero studenti
  - Provenienza scolastica
  - Profilo della classe
  - Credito scolastico relativo al secondo biennio (*con conversione ai sensi del D. Lgs 62/2017-Tabella A*)
  - Media complessiva relativa al secondo biennio
- ▶ PIANO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE
  - Traguardi formativi: aree del PECUP
  - Cittadinanza e Costituzione/Educazione civica
  - Insegnamento DNL con metodologia CLIL
  - PCTO (Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento)
  - Attività di ampliamento del curriculum
- ▶ AMBIENTI DI APPRENDIMENTO
  - Metodologie
  - Mezzi- Strumenti e Spazi utilizzati
- ▶ VERIFICHE E VALUTAZIONE
  - Strumenti della valutazione
  - Modalità di valutazione
  - Criteri di valutazione
- ▶ PROVA D'ESAME
  - Considerazioni sul colloquio
- ▶ CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI
  - Credito Scolastico

► ALLEGATI

- *Griglia di valutazione della prova orale dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato A - O.M. n. 65 del 14/03/2022*
- *Quadri di riferimento allegati al D.M. 21 novembre 2019, 1095 per la redazione e lo svolgimento della prima prova scritta dell'Esame di Stato*
- *Quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018 per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'Esame di Stato*
- *Griglia di valutazione simulazione della prima prova scritta dell'Esame di Stato*
- *Griglia di valutazione simulazione della seconda prova scritta dell'Esame di Stato*
- *Tabelle di conversione del punteggio della prima e seconda prova scritta dell'esame di Stato ai sensi dell'allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022*
- *Percorsi formativi disciplinari*
- *Progetto PCTO*
- *UDA di Ed. Civica*
- *Documenti percorso formativo degli studenti DSA (in forma riservata)*

## PRESENTAZIONE DELL'ISTITUTO

### ► IDENTITÀ

L'Istituto "ALPI-MONTALE" di Rutigliano nasce il 1° settembre del 2016, dall'aggregazione tra il Liceo "ILARIA ALPI" e l'Istituto Tecnico Economico Tecnologico "EUGENIO MONTALE" di Rutigliano, a seguito della determinazione della Giunta della Regione Puglia del 21 gennaio 2016, in sintonia con le Linee guida regionali che, da sempre, auspicano la creazione di Poli formativi, e che ha consentito la creazione di un Istituto ottimamente dimensionato, perfettamente in linea con la media regionale e i bisogni dell'utenza e del territorio.

I due istituti sino al 31 agosto hanno vissuto storie ed esperienze differenti che sono confluite in una identità condivisa, e hanno valorizzato l'unione stessa, apportando ciascuna le proprie peculiarità.

Nel cammino comune i due istituti confluiti nell'IISS Alpi Montale, sono impegnati ad integrare e condividere nuove esperienze, pur conservando le proprie specificità.

Attualmente l'istituto consta complessivamente di otto indirizzi di studio, espressione della ricchezza del bagaglio esperienziale che contraddistingue le due realtà, Liceo "Alpi" e Tecnico "Montale", confluite nell'IISS "Alpi – Montale".

Nel corso del tempo, l'obiettivo dell'introduzione di nuove discipline, è stato duplice: da un lato sostenere la crescita degli alunni, offrendo un variegato ventaglio di opportunità formative, dall'altro essere più vicini ai cambiamenti in atto nella società. L'impegno profuso ha determinato una forte espansione della scuola.

### ► ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PTOF

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa dell'IISS "Ilaria Alpi – E. Montale" fa leva sull'investimento di tutte le risorse disponibili per erogare un servizio formativo di alto profilo adeguato alle esigenze degli studenti. A questi sono garantite le condizioni ideali per esprimere, affermare e sviluppare il proprio potenziale personale. Il dirigente scolastico ottimizza le varie risorse interne alla scuola e quelle presenti nel territorio per realizzare un modello pedagogico-didattico centrato sull'alunno e sull'autonomia di scelte metodologiche ed organizzative aderenti realisticamente al contesto socio-culturale dell'ambiente di vita degli alunni.

Gli obiettivi perseguiti nascono da una attenta analisi dei bisogni formativi e del rapporto di autovalutazione dell'istituto (RAV). Tutto il personale scolastico, convinto che una preparazione culturale di alto livello dia la possibilità ai nostri studenti di saper "leggere" correttamente la realtà che li circonda e saper "affrontare" il domani, profonde un impegno serio e costante per caratterizzare sempre più la nostra come scuola di "QUALITÀ".

La nostra Istituzione Scolastica vuole garantire il successo formativo a tutti gli studenti, nel rispetto delle loro capacità e degli stili e ritmi cognitivi personali, attraverso percorsi facilitanti e personalizzati per gli studenti in difficoltà e particolare ponendo attenzione all'arricchimento formativo per gli alunni eccellenti e allo stesso tempo considera di fondamentale importanza non solo l'attuazione pratica della continuità verticale, ma anche quella orizzontale, in quanto l'alunno è al centro di un ecosistema formativo integrato ed è un suo primario diritto vedersi garantito un percorso formativo organico, armonioso non avulso dal suo contesto di vita.

La progettualità proposta stimola e sostiene gli apprendimenti e nello stesso tempo migliora ed arricchisce l'offerta formativa. Contenuti ed obiettivi, attraversando tutti gli ambiti disciplinari, si correlano perfettamente con le vigenti *Indicazioni Nazionali* e con le *Raccomandazioni del Parlamento europeo e del Consiglio del 2006 e del 2008* che costituiscono un costante riferimento. Le osservazioni sistematiche sul procedere degli apprendimenti, la verifica e la valutazione in itinere

costituiscono le categorie portanti per la ricostruzione dei processi cognitivi e per l'apprezzamento delle qualità e delle competenze acquisite.

La collaborazione delle famiglie costituisce un'importante interazione formativa che consente l'acquisizione di apprendimenti e competenze più sicura e valida.

Il P.T.O.F., elaborato sulle linee di indirizzo del dirigente e sul rapporto di autovalutazione, integrando il piano di miglioramento, garantisce in via prioritaria:

- ✓ *il successo formativo e l'abbattimento del tasso di dispersione scolastica*, anche in attuazione di quanto previsto dal D. M. n° 139 del 22 agosto 2007 (*Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione*), dalla Legge n. 53/2003 (*Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale*), dalla Legge 144/99 sull'obbligo di frequenza di attività formative;
- ✓ *l'acquisizione dei saperi e delle competenze essenziali* a tutti gli alunni, per un consapevole esercizio dei diritti di cittadinanza, in considerazione dell'innalzamento dell'obbligo di istruzione a 16 anni, realizzando, a tal fine, strategie educative e didattiche che tengano conto della singolarità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue capacità e delle sue fragilità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione, ponendo lo studente al centro dell'azione educativa in tutti i suoi aspetti cognitivi, affettivi, relazionali, corporei, etici e spirituali;
- ✓ *una progettazione delle attività curricolari* (di insegnamento e non, obbligatorie, facoltative e integrative) rispettosa della specifica identità dell'Istituto, della sua funzione sul territorio e delle esigenze dei singoli alunni.
- ✓ *l'apertura all'intercultura* come sviluppo del saper fare, del saper essere, delle competenze trasversali attraverso l'utilizzo di lingue veicolari comunitarie (*italiano, inglese, spagnolo, francese*) all'interno di progetti di *interscambio, stage e progetti finanziati dall'UE (Erasmus+, LongLifeLearning)*;
- ✓ *la promozione e il sostegno delle diverse iniziative di educazione*: valori del *dialogo*, della comprensione e della solidarietà, *integrazione delle diverse abilità*, potenziamento della *formazione nell'area scientifica e diffusione delle tecnologie informatiche* nell'ambito delle attività didattiche rivolte ai soggetti disabili, *educazione stradale, educazione motoria e sport* come strumenti per educare alla sana competizione e ai valori del rispetto degli altri e delle regole;
- ✓ *l'attuazione del piano nazionale per il benessere dello studente*, per promuovere stili di vita positivi, contrastare le patologie più comuni, prevenire l'obesità e i disturbi dell'alimentazione;
- ✓ *l'apertura della scuola alle famiglie e al territorio circostante*, facendo perno sugli strumenti forniti dall'autonomia scolastica.
- ✓ *il sostegno nell'azione di orientamento degli studenti* per l'intera durata del quinquennio, con particolare attenzione all'*orientamento in ingresso e in uscita* attraverso iniziative mirate con il supporto di professionalità interne e/o esterne.

## ► DDI

Come da normativa vigente, è attivata La Didattica Digitale Integrata (DDI) solo per i casi di quarantena e isolamento.

## ► SPECIFICITÀ DELL'INDIRIZZO DEGLI STUDI

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Due i settori in cui si articolano gli undici

indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici: il settore economico e quello tecnologico. Sono indirizzi pensati anche per il mondo del lavoro: infatti, tecnici specializzati in Italia non ce ne sono a sufficienza. Con il diploma di Istituto tecnico settore tecnologico è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori. Più specificatamente il percorso dell'indirizzo Grafica e Comunicazione favorisce l'ingresso nel mondo della comunicazione, personale e di massa, e capire come essa si sviluppa attraverso la grafica, i linguaggi multimediali e le nuove tecnologie, guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie in campo tecnologico e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, soprattutto attraverso la pratica laboratoriale" (art. 8 comma 1 del Regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale ..."). Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e all'alternanza scuola lavoro, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

► PIANO ORARIO DELLA CLASSE

DISCIPLINE	I	II	III	IV	V
	Orario medio settimanale	Orario medio Settimanale	Orario medio Settimanale	Orario medio settimanale	Orario medio Settimanale
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	1	1			
Lingua inglese	3	3	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2			
Scienze della Terra e Biologia	2	2			
Scienze integrate (Fisica)	3	3			
Scienze Integrate (Chimica)	3	3			
Tecnol. E Tecn. Rappresentaz. Grafica	3	3			
Tecnologie Informatiche	3				
Scienze e Tecnologie applicate		3			
Complementi di Matematica			1	1	
Teoria della Comunicazione			2	3	
Progettazione Multimediale			4	3	4
Tecnologia dei Processi di Produzione			4	4	3
Organ. e Gestione Processi Produttivi					4
Laboratori Tecnici			6	6	6
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
<b>TOTALE ORE SETTIMANALI</b>	<b>33 ORE</b>	<b>33 ORE</b>	<b>32 ORE</b>	<b>32 ORE</b>	<b>32 ORE</b>
<b>TOTALE ORE ANNUALI</b>	<b>1.089</b>	<b>1.089</b>	<b>1.056</b>	<b>1.056</b>	<b>1056</b>

**IL CONSIGLIO DI CLASSE**

► COMPOSIZIONE a.s. 2021-2022

MATERIE	DOCENTI
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF.SSA R. STRINGARO
STORIA	PROF.SSA T. PELLEGRINO
LINGUA E CIVILTA' INGLESE	PROF.SSA D. PIRULLI
MATEMATICA	PROF. F. ARDITO
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	PROF. R. PALUMBO
TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	PROF.SSA M.R. CORNACCHIA SOSTITUITA DA PROF.SSA D. PROCACCIO
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	PROF.SSA M.R. CORNACCHIA SOSTITUITA DA PROF.SSA D. PROCACCIO
LABORATORI TECNOLOGICI	PROF. L. CORINNA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF. C. ARDITO
RELIGIONE CATTOLICA	PROF.SSA C. LIPPO
ITP LABORATORI TECNOLOGICI	PROF. M. ALESSI
ITP PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	PROF. G. IUSCO
ITP ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	PROF. G. IUSCO
ITP TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	PROF. G. IUSCO
ED. CIVICA	PROF.SSA L. Tatone

Coordinatore di classe: Prof.ssa R. Stringaro

► CONTINUITÀ DEI DOCENTI

DISCIPLINE	CLASSE III	CLASSE IV	CLASSE V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	PROF.SSA R. STRINGARO	PROF.SSA R. STRINGARO	PROF.SSA R. STRINGARO
STORIA	PROF.SSA M. LOLLINO	PROF.SSA T. PELLEGRINO	PROF.SSA T. PELLEGRINO
LINGUA E CIVILTÀ' INGLESE	PROF.SSA R. GAUDIO	PROF.SSA L. DIOMEDE	PROF.SSA D. PIRULLI
MATEMATICA	PROF.SSA R. ANCONA	PROF F. ARDITO	PROF F. ARDITO
PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	PROF.SSA P. GIOFFREDI	PROF.SSA P. GIOFFREDI	PROF. R. PALUMBO
TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	PROF.SSA N. D'IPPOLITO	PROF. C.RUBINO	PROF.SSA M.R. CORNACCHIA SOSTITUITA DA PROF.SSA D.PROCACCIO
ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	PROF.SSA N. D'IPPOLITO	PROF. C.RUBINO	PROF.SSA M.R. CORNACCHIA SOSTITUITA DA PROF.SSA D.PROCACCIO
LABORATORI TECNOLOGICI	PROF. C.RUBINO	PROF. L.CORINNA	PROF. L.CORINNA
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	PROF. C.ARDITO	PROF. C.ARDITO	PROF. C.ARDITO
RELIGIONE CATTOLICA	PROF.SSA L.SUSCA	PROF.SSA L.SUSCA	PROF.SSA C.LIPPO
ITP LABORATORI TECNOLOGICI	PROF.SSA V.RUSCIGNO	PROF. M.ALESSI	PROF. M.ALESSI
ITP PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE	PROF.SSA V.RUSCIGNO	PROF. M.ALESSI	PROF. M.ALESSI
ITP ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	PROF.SSA V.RUSCIGNO	PROF. M.ALESSI	PROF. M.ALESSI
ITP TECNOLOGIE DEI PROCESSI PRODUTTIVI	PROF.SSA V.RUSCIGNO	PROF. M.ALESSI	PROF. M.ALESSI
ED. CIVICA	/	PROF. L.LIANTONIO	PROF.SSA L. TATONE



## COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

- ▶ La classe è composta da 20 alunni
- ▶ Provenienza scolastica

ANNO SCOLASTICO	dalla stessa sezione	da altra sezione	da altro indirizzo	da altro istituto
2019/2020	16	1		2
2020/2021	19			
2021/2022	19	1		

### ▶ PROFILO DELLA CLASSE

La classe V H si compone di 20 alunni, di cui uno non frequentante e alcuni con Bisogni Educativi Speciali, per i quali si rimanda ad apposito allegato in forma riservata.

Il gruppo classe si presenta ben affiatato sotto il profilo della socializzazione e della condivisione.

Gli studenti, nel corso del triennio, sono apparsi coesi e disponibili al dialogo educativo. Dal punto di vista disciplinare, la classe è stata quasi sempre rispettosa delle regole della convivenza scolastica e ha rivelato al suo interno buon affiatamento. Quasi tutti gli alunni hanno sviluppato buoni livelli di relazione reciproca, atteggiamenti solidali e uno spirito collaborativo sul piano pratico che si sono rivelati essenziali per la loro crescita e maturazione. Le sollecitazioni dei docenti sono state finalizzate al confronto dialettico, nel rispetto delle singole individualità, e a favorire una crescita organica, che permettesse a ciascun discente di riconoscere il proprio sé e aprirsi all'altro attraverso dinamiche interpersonali fondate sul confronto e sul dialogo; inoltre si è cercato di stimolare tutti gli alunni attraverso spinte motivazionali tese a far loro acquisire la consapevolezza delle proprie capacità. Gli esiti sono comunque diversificati nel profitto e nella maturazione, per capacità, interessi, motivazioni personali e diverse condizioni di partenza.

Spiccano per attitudine, interesse e partecipazione alcuni studenti che nel corso di questi anni hanno sviluppato un ottimo livello di autonomia nell'organizzazione e formalizzazione dei linguaggi specifici dei vari ambiti disciplinari, e hanno ottenuto risultati convincenti in tutte le discipline di insegnamento, confermando così un'omogeneità di rendimento già emersa negli anni scorsi.

Altri studenti, invece, grazie all'impegno crescente e alla volontà di migliorare, hanno modificato in itinere il metodo di studio e i livelli di motivazione, potenziando le abilità di base e acquisendo apprezzabili competenze di analisi, di sintesi e di rielaborazione personale.

L'ultimo gruppo include ragazzi che, per lacune pregresse e a causa di un impegno altalenante, nonché di un metodo di studio manualistico e poco analitico, hanno acquisito una preparazione nel complesso appena sufficiente.

Individualmente, gli allievi hanno manifestato interessi specifici e volontà di partecipazione alle attività promosse dall'Istituto.

L'impianto educativo curricolare è stato integrato, nel corso del quinquennio, da varie attività progettuali proposte dalla scuola, esperienze di Cittadinanza Attiva che hanno avuto valenza formativa sul piano culturale e umano.

La partecipazione alle attività di PCTO, secondo il progetto elaborato e realizzato nel corso del triennio 2019/20, 2020/21 e 2021/22 è stata contraddistinta da un certo interesse nei riguardi dei diversi aspetti della realtà. Nel corso dell'anno 2019/20 non è stato possibile proseguire con le attività di PCTO programmate a causa dell'emergenza Covid-19 mentre nel corso dell'anno 2020/21 le attività di PCTO sono state svolte tutte a distanza.

#### Credito scolastico relativo al secondo biennio

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei crediti così come attribuiti, per il terzo e quarto anno, in ottemperanza al D.L. 62/2017 e convertito secondo le tabelle di conversione riportate nella Circolare Ministeriale 3050 del 4 ottobre 2018.

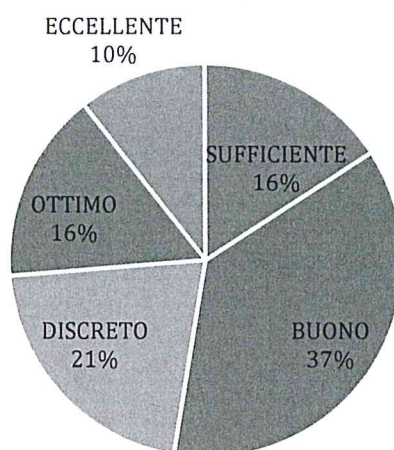
Come indicato nell'O.M. n.53 del 03/03/2021 art 11 c.2, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

► CREDITO SCOLASTICO RELATIVO AL SECONDO BIENNIO

Si riporta di seguito il prospetto riassuntivo dei crediti così come attribuiti, per il terzo e quarto anno. Come indicato nell'O.M. n.65 del 14/03/2022 art.11, il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

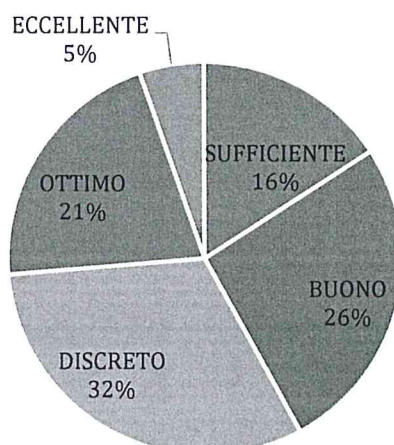
N.	<i>Credito Scolastico</i>		
	<i>A.S. 2019/20</i> Credito 3 <sup>o</sup> anno	<i>A.S. 2020/21</i> Credito 4 <sup>o</sup> anno	<b>Credito Totale</b>
1	9	10	19
2	9	10	19
3	9	10	19
4	9	9	18
5	11	12	23
6	6	9	15
7	10	10	20
8	11	12	23
9	10	11	21
10	6	9	15
11	6	11	17
12	9	10	19
13	11	12	23
14	9	10	19
15	10	11	21
16	10	10	20
17	10	11	21
18	12	12	24
19	12	13	25

## Media classe a.s. 2019/2020



■ SUFFICIENTE ■ BUONO ■ DISCRETO ■ OTTIMO ■ ECCELLENTE

## Media classe a.s. 2020/2021



■ SUFFICIENTE ■ BUONO ■ DISCRETO ■ OTTIMO ■ ECCELLENTE

Legenda:  
 $9 \leq \text{Eccellente} \leq 10$   
 $8 \leq \text{Ottimo} < 9$   
 $7 < \text{Buono} < 8$   
 $6.5 < \text{Discreto} \leq 7$   
 $6 \leq \text{Sufficiente} \leq 6.5$

**PIANO DIDATTICO E FORMATIVO DELLA CLASSE**

## ► TRAGUARDI FORMATIVI - Aree del PECUP

Gli studenti al termine del percorso di studi hanno conseguito in termini e modi differenti le seguenti competenze in riferimento al PECUP:

### 1. AREA METODOLOGICA

- ✓ Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- ✓ Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- ✓ Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline

### 2. AREA LOGICO –ARGOMENTATIVA

- ✓ Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- ✓ Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- ✓ Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

### 3. AREA LINGUISTICA E COMUNICATIVA

- ✓ Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
  - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
  - saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
  - curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- ✓ Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- ✓ Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- ✓ Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

### 4. AREA STORICO- UMANISTICA

- ✓ Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- ✓ Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- ✓ Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- ✓ Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- ✓ Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- ✓ Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- ✓ Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- ✓ Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

#### 5. AREA SCIENTIFICA, MATEMATICA, TECNOLOGICA

- ✓ Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- ✓ Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- ✓ Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

#### 6. AREA SPECIFICA DI INDIRIZZO

In particolare l'indirizzo "Grafica e Comunicazione" ha lo scopo di far acquisire allo studente, a conclusione del percorso quinquennale, competenze specifiche nel campo della comunicazione interpersonale e di massa, con particolare riferimento all'uso delle tecnologie per produrla; interviene nei processi produttivi che caratterizzano il settore della grafica, dell'editoria, della stampa e i servizi ad esso collegati, curando la progettazione e la pianificazione dell'intero ciclo di lavorazione dei prodotti. Pertanto, a conclusione del triennio lo studente è in grado di:

- ✓ intervenire in aree tecnologicamente avanzate e utilizzare materiali e supporti differenti in relazione ai contesti e ai servizi richiesti;
- ✓ integrare conoscenze di informatica di base e dedicata, di strumenti hardware e software grafici e multimediali, di sistemi di comunicazione in rete, di sistemi audiovisivi, fotografici e di stampa;
- ✓ intervenire nella progettazione e realizzazione di prodotti di carta e cartone;
- ✓ utilizzare competenze tecniche e sistemiche che, a seconda delle esigenze del mercato del lavoro e delle corrispondenti declinazioni, possono rivolgersi: alla programmazione ed esecuzione delle operazioni di pre stampa e alla gestione delle operazioni di stampa e post stampa; alla realizzazione di prodotti multimediali, fotografici e audiovisivi; alla progettazione, realizzazione e pubblicazione di contenuti per il web; alla produzione di carta e di oggetti di carta e cartone (cartotecnica).
- ✓ gestire progetti aziendali, rispettando le norme sulla sicurezza e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- ✓ descrivere e documentare il lavoro svolto, valutando i risultati conseguiti e redigere relazioni tecniche. Le discipline caratterizzanti l'indirizzo sono: Progettazione multimediale, Laboratori tecnici, Tecnologie dei processi di produzione, Organizzazione e gestione dei processi produttivi.

## ► CITTADINANZA E COSTITUZIONE/EDUCAZIONE CIVICA

La consapevolezza della centralità e trasversalità dei valori riconducibili ai diritti di cittadinanza, contemplati e promossi dalla nostra costituzione e sollecitati nelle raccomandazioni del Parlamento europeo, ha sotteso l'intera offerta formativa del PTOF in riferimento alle competenze in uscita relative al PECUP. Ai suddetti valori e al concetto di Cittadinanza che intende esprimerli e difendere, si è cercato di conferire una proiezione globale convinti del carattere planetario dei principali problemi posti dai processi di globalizzazione in atto, nonché delle conseguenze sulla vita e sulle prospettive delle future generazioni. Il concetto di Cittadinanza quindi tende progressivamente a travalicare i confini nazionali, configurandosi sempre più come Cittadinanza globale, intesa come spazio etico e politico-sociale riguardante la dignità dell'uomo in quanto tale, titolare di diritti universali contemplati nella Dichiarazione universale dei Diritti dell'Uomo e della nostra Costituzione.

Come indicato dal D.M. n. 35 del 22.06.2020 «Linee guida Ed. civica», questa Istituzione scolastica ha definito il curricolo di Educazione Civica e i relativi criteri di valutazione. Le unità di apprendimento implementate sono state pensate per abbracciare tematiche quali costituzione, sviluppo sostenibile, cittadinanza digitale, terzo settore, inclusione, a seconda degli anni di corso in questione. Le attività sono state svolte per non meno di 33 ore da uno o più docenti del Consiglio di classe in una prospettiva trasversale, coordinati da un Docente di riferimento.

Il Consiglio di classe ha proposto e realizzato, per l'a.s. 21/22, in coerenza con gli obiettivi del PTOF e della C.M. n. 86/2010, le seguenti attività per l'acquisizione delle competenze di Educazione Civica come riportato nella relativa Unità di Apprendimento allegata e qui brevemente riassunte.

<b>TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>TITOLO</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
<b>Unità di apprendimento Interdisciplinare</b>	<b>La Costituzione</b>	La Costituzione nella letteratura del '900 Il percorso storico della Costituzione Sostenibilità e normativa europea Le regole nello sport I valori cristiani nella Costituzione Il marchio Cyberbullismo	Prendere coscienza del sé e del proprio ruolo nel mondo Condividere ed essere corresponsabili Operare scelte e assumersi responsabilità Fare progetti per il futuro, verificare e adeguare il proprio progetto di vita Conoscenza storica degli eventi fondanti l'assetto democratico dell'Italia
<b>Seminario</b>	<b>“Ora tocca a te” Borsellino</b>	Il ricordo di vita, le parole, la passione del giudice Paolo Borsellino, raccontato dal fratello Salvatore	Cultura della legalità Temi storici del secondo Novecento
<b>Spettacolo teatrale</b>	<b>Aldo Moro: la verità negata</b>	Lavoro tratto dal libro dell'on. Gero Grassi	Educazione alla cittadinanza attiva Temi storici del secondo Novecento

<b>Progetto</b>	<b>Donazione sangue: Avis e Fratres</b>	Promozione della cultura della donazione del sangue	Educazione alla cittadinanza attiva
<b>Progetto</b>	<b>Bullismo e Cyberbullismo</b>	Promuovere sensibilità orientate alla cultura del rispetto e della responsabilità etica	Cultura della legalità

Ai sensi dell'art.10 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022 si riportano percorsi e progetti svolti nell'ambito del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione per l'a.s. 2019/2020 e dell'insegnamento di Educazione Civica per l'a.s. 2020/2021.

<b>TIPOLOGIA DELL'ATTIVITÀ</b>	<b>TITOLO</b>	<b>BREVE DESCRIZIONE DEL PROGETTO/ATTIVITÀ</b>	<b>COMPETENZE ACQUISITE</b>
<b>Legalità, pace e cultura del mediterraneo 2020/21</b>	<b>Brexit Le regole nello sport e l'incontro con l'altro Cultura della mediterraneità: Da Ulisse ai giorni nostri Cesare Beccaria: riflessioni di ieri e di oggi Visione di film su temi della Cittadinanza</b>	Approfondimento nelle diverse Discipline in riferimento alle tipologie dei vari moduli con realizzazione di saggi, power point e software	Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere
<b>Cittadinanza e Costituzione 2019/20</b>	<b>Moduli interdisciplinari</b>	Tutte le discipline hanno trattato tematiche legate alla costruzione del sé e alla costruzione del vivere comune	Promuovere la condivisione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale, diritto alla salute e al benessere



► INSEGNAMENTO DNL con metodologia CLIL

Nato nel 1994, il **CLIL** (Content and Language Integrated Learning) è un **approccio didattico di tipo immersivo** che punta alla costruzione di competenze linguistiche e abilità comunicative in lingua straniera insieme allo sviluppo e all'acquisizione di conoscenze disciplinari. L'approccio CLIL ha infatti il duplice obiettivo di focalizzarsi tanto sulla disciplina insegnata che sugli aspetti grammaticali, fonetici e comunicativi della lingua straniera che fa da target veicolare.

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 10 comma 5 del regolamento emanato con Decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2010, il Collegio dei docenti e le sue articolazioni, ha deliberato in questa classe l'attivazione dell'insegnamento CLIL in lingua inglese per la Matematica come disciplina non linguistica. In linea con la Nota Ministeriale del 25 luglio 2014 (prot. N. 4969), le modalità di attuazione sono state "finalizzate a permettere una introduzione graduale dell'insegnamento di una DNL in lingua straniera".

<b>DISCIPLINE COINVOLTE</b>		<ul style="list-style-type: none"> <li>● <b>Progettazione Multimediale</b></li> <li>● <b>Tecnologia dei processi di produzione</b></li> </ul>
<b>CONTENUTI DISCIPLINARI</b>		Definizione e funzioni dello storyboard nelle produzioni audiovisive. Esempi di differenti angolazioni di ripresa
<b>COMPETENZE</b>	<b>DISCIPLINARI</b>	Educare all'osservazione critica stimolare l'analisi degli aspetti formali implementare l'utilizzo delle tecnologie per la costruzione di un apprendimento significativo
	<b>LINGUISTICHE</b>	Decodificare, spiegare e rielaborare in lingua inglese il linguaggio multimediale dei contenuti proposti
	<b>TRASVERSALI (relazionali, cognitive, relative alle abilità di studio)</b>	Riflettere sulla proposta progettuale al fine di comprendere l'uso etico e consapevole delle varie forme di linguaggio e comunicazione
<b>MODELLO OPERATIVO</b>		Insegnamento gestito dal docente della disciplina
<b>METODOLOGIA/ MODALITÀ DI LAVORO</b>		Brainstorming sulle conoscenze contenutistiche e linguistiche sull'argomento  Glossary e scaffolding: vocabolario di base e strumenti didattici di supporto  Lezioni interattive con l'uso di strumenti di comunicazione adeguate alle competenze linguistiche in lingua inglese  Verifica: spiegazione in lingua inglese dei contenuti somministrati

► PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento)

La legge 107 del 13 luglio 2015 ha posto tra gli obiettivi formativi la valorizzazione dell'Alternanza Scuola-Lavoro (A.S.L.) nel secondo ciclo di istruzione, dedicando all'A.S.L. un'attenzione rilevante nei "commi dal 33 al 43" e confermando elementi di continuità e contestualmente di novità e discontinuità con le norme previgenti. La Guida Operativa per la scuola diramata dal MIUR 8 ottobre 2015 ha fornito orientamenti e indicazioni per la progettazione, organizzazione, valutazione e certificazione dei percorsi di Alternanza scuola-lavoro, alla luce delle innovazioni normative introdotte dall'articolo 1, commi dal 33 al 43 della legge 13 luglio 2015, n. 107.

I percorsi PCTO così come disciplinati dalla legge n. 145 del 30 dicembre 2018 (Legge di Bilancio 2019) si sono svolti in parte in presenza e in parte a distanza a causa della situazione pandemica.

Si precisa che ai sensi dell'art. 3 dell'O.M. n. 65 del 14-03-2022, il PCTO non costituisce requisito di ammissione all'Esame Di Stato.

STUDENTI	INFORMAZIONE E DIFFUSIONE			ANALISI BISOGNI PATTO FORMATIVO			FORMAZIONE SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO			ORIENTAMENTO PON "Skills for future at work"			MODULI DIDATTICI			WORKSHOPS/VENTI CINEMA SHOW MAC FILM 26/27/28 APRILE 2021			FORMAZIONE/TIROCCINO IN AZIENDAROTARY/GRAMSCI 20+30 Comune di Rutigliano			PROJECT WORK			MONITORAGGIO			VALUTAZIONE			ALTRO		TOTALE
	N.	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III	I	II	III					
1							4			30						20	6														80		
2							4									20	6	6													86		
3							4									20	6														80		
4							4									20	6														80		
5							4									20	6	3													83		
6							4									20	6														80		
7							4									20	6														80		
8							4									20	6	3													113		
9							4									20	6														130		
10							4									20	6														80		
11							4									20	6	6													86		
12							4									20	6														80		
13							4			30						20	6														140		
14							4									20	6	6													86		
15							4									20	6														110		
16							4			30						20	6	3													143		
17							4									20	6	6													86		
18							4									20	6														80		
19							4				20					20	6	3													133		

Nella classe V sez. H il Consiglio di classe ha progettato e realizzato il percorso come sinteticamente riportato di seguito. Il progetto integrale è tra gli allegati al documento, mentre la documentazione specifica di ciascun alunno è nel fascicolo personale e agli atti della scuola.

<p>Titolo progetto: <b>IL SEGNO GRAFICO</b>  <b>(Analisi ed evoluzione del segno grafico dalle tecniche di stampa antiche al contemporaneo digitale)</b></p>	
<p>Anni Scolastici: 2019/2020 – 2020/2021 – 2021/2022</p>	
<p>Tutor d'aula: LUIGI CORINNA</p>	
<p>Aziende coinvolte: <b>GRAFICA di VIA dei SETTE DOLORI</b></p>	
<p>Tutor aziendali: <b>Vittorio Manno e Angelo Rizzelli</b></p>	
<p>ABSTRACT DEL PROGETTO</p>	<p><b>LA GRAFICA di VIA dei SETTE DOLORI – MATERA</b>  La Grafica di Via Sette Dolori di Matera è punto di riferimento internazionale per l'incisione e la stampa calcografica e xilografica. Nel 1976 alcuni soci del Circolo culturale "La Scaletta" di Matera, decidono di attrezzare uno spazio per dedicarsi all'incisione calcografica. Lavorano in maniera del tutto estemporanea sino al 1978, anno in cui, grazie alla preziosa collaborazione del Prof. Giuseppe Appella, viene organizzato un corso diretto dal Maestro Guido Strazza (coordinatore dei corsi di incisione della calcografia nazionale di Roma) coadiuvato da Giulia Napoleone.</p> <p><b>LA SCUOLA BOTTEGA</b>  Da questo momento il nuovo gruppo imposta l'attività del laboratorio sul modello "scuola-bottega" invitando Maestri di fama nazionale ed internazionale a tenere corsi per insegnare le varie tecniche calcografiche sia ai componenti del gruppo che a artisti e studenti operanti nel territorio lucano e pugliese. Nel frattempo il gruppo si costituisce in associazione di incisori e prende il nome di "Grafica di via sette dolori"</p>
<p>VALUTAZIONE GLOBALE SULL'ATTIVITÀ DA PARTE DEL CONSIGLIO DI CLASSE</p>	<p>La valutazione globale del CdC ha dato esito soddisfacente.</p>

## ► ATTIVITÀ DI AMPLIAMENTO DEL CURRICOLO

L'Istituto, nel corso dell'ultimo triennio di studi, ha offerto molteplici stimoli culturali consentendo agli alunni di seguire diverse attività formative. La partecipazione degli alunni di questa classe è stata articolata e positiva, anche se non in tutte le componenti, e ha riguardato quest'anno, in particolare, le seguenti attività:

1. Giornalino scolastico
2. Incontro con l'autore (G. Scattarelli, G. Messa, A. Cucciniello, M. Telatin, L. Diomede)
3. Progetto Bella Scuola: percorso formativo di crescita personale con mental coach
4. Giornata della Matematica
5. Dantedì
6. Pon Cineforum
7. Pon La mongolfiera
8. Scegli il tuo futuro: orientamento universitario
9. Pon Giardini pensanti
10. Giornata contro la violenza sulle donne
11. Inclusione e diritti dei più fragili
12. Seminari di cittadinanza attiva (incontri con rappresentanti dell'arma dei Carabinieri della Stazione di Rutigliano)
13. Corsi di lingua Cinese, Arabo e Spagnolo
14. Attività di orientamento universitario e professionale: Alma Diploma
15. Erasmus
16. Olimpiadi di Italiano
17. Giornata della memoria
18. Spettacolo teatrale "Donne afgane"
19. Pon Creative Start-up
20. Pon teatro Folli e visionari
21. Pon Danza Equilibri danzanti
22. Progetto potenziamento Lingua Italiana

## AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

Gli "ambienti di apprendimento" sono l'approccio didattico adeguato per promuovere un "apprendimento significativo" piuttosto che meccanico, per perseguire la comprensione e non la memorizzazione, la produzione di conoscenza invece che la sua mera riproduzione, l'utilizzo dei contenuti didattici piuttosto che la loro ripetizione. L' "ambiente" designa un contesto in cui l'apprendimento viene attivato, supportato e costruito e in cui ciascuno è in grado di attribuire al proprio processo di conoscenza un significato, personale ma socialmente e culturalmente mediato. L' ambiente d'apprendimento è composto quindi dal soggetto che apprende e dal "luogo" in cui esso agisce, usa strumenti, raccoglie e interpreta informazioni, interagisce con altre persone (Wilson, 1996). Quindi è un sistema dinamico, aperto, in cui chi apprende ha la possibilità di vivere una vera e propria "esperienza di apprendimento".

## ► METODOLOGIE

In armonia con quanto precedentemente affermato, e nel rispetto del principio dell'individualizzazione dell'insegnamento, i metodi si sono esplicitati secondo diverse accezioni:

- coniugazione di una strategia di lavoro finalizzata alla ricerca e allo sviluppo, seppure in forma sperimentale, di un insegnamento/apprendimento modulare con una strategia di tipo sequenziale in un ampio contesto di processi attivati: modularità, didattica delle discipline, pluridisciplinarietà;
- modalità dei rapporti di insegnamento/apprendimento tra docenti e allievi (tipologie di lezioni);
- metodo di insegnamento/apprendimento disciplinare cioè implicito nella disciplina stessa.

Sono stati, quindi, variamente usati:

- la lezione frontale per un inquadramento iniziale dell'argomento;
- la lezione dialogata e il dibattito per valorizzare le interpretazioni personali, educare ad un protagonismo misurato e democratico, al valore della dialettica come verifica ed arricchimento;
- spiegazioni approfondite e collegate al reale per rafforzare la capacità di interpretazione della realtà;
- le ricerche per stimolare all'approfondimento;
- controlli mirati e verifiche periodiche sia scritte che orali per accertare il livello di acquisizione di conoscenze e le competenze e le capacità di collegamento;
- la lettura in generale e quindi in particolare la lettura di pubblicazioni specializzate e di articoli di stampa per rafforzare con la prima la capacità di attenzione e di concentrazione e con la seconda la capacità di analisi, di sintesi e di contestualizzazione di quanto letto;
- controllo dei lavori assegnati a casa, contatti costanti con le famiglie e comunicazione dell'esito delle prove scritte e orali per un rapporto corretto e trasparente scuola-studenti-famiglie.

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	PROG. MULTIM.	ORGANIZZ. GEST. PROCESSI	TECN. PROC. PROD.	LAB. TECNICI	RELIGIONE CATTOLICA	SC. MOTORIE
LEZIONE FRONTALE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
LEZIONE PARTECIPATA	X	X	X	X		X	X	X	X	X
LAVORO DI GRUPPO			X	X	X			X		
DISCUSSIONE GUIDATA	X	X	X	X			X		X	
PROCESSI INDIVIDUALIZZATI	X	X	X	X	X	X	X	X		
CLIL				X			X			
INTERAZIONE IN CLASSE VIRTUALE			X	X		X	X	X		
RICERCHE	X	X	X	X	X	X	X	X	X	
ESERCITAZIONI GUIDATE	X	X	X	X		X	X	X		X
LETTURE CRITICHE	X	X					X		X	
SIMULAZIONI	X	X	X	X			X	X		
CONTROLLI MIRATI	X					X	X	X		

-

## ► MEZZI, STRUMENTI E SPAZI UTILIZZATI

Per realizzare il processo formativo, promuovere lo spirito di ricerca e stimolare all'approfondimento, nel rispetto della libertà dell'insegnamento e della specificità dei contenuti propri delle singole discipline, sono stati utilizzati i seguenti mezzi e strumenti:

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	PROG. MULTIM.	ORGANIZZ. GEST. PROCESSI	TECN. PROC. PROD.	LAB. TECNICI	RELIGIONE CATTOLICA	SC. MOTORIE
TESTI	X	X	X	X	X		X	X	X	X
RIVISTE							X		X	
LABORATORI					X	X	X	X		
RISORSE DI RETE				X	X	X	X	X	X	
BIBLIOTECHE										
PALESTRA										X
AUDIOVISIVI	X	X	X	X		X	X	X		
LIM	X	X	X	X	X	X	X	X		
RAPPORTI CON EXTRASCUOLA	X	X	X				X	X		
PIATTAFORME VIRTUALI	X	X	X	X	X	X	X	X	X	

## VERIFICA E VALUTAZIONE

Le prove di verifica aventi funzione orientativa e formativa sono state effettuate per mezzo di interrogazioni individuali e discussioni collettive, prove scritte oggettive predisposte al fine di monitorare costantemente i progressi conseguiti nelle acquisizioni di conoscenze, abilità, competenze e la qualità degli apprendimenti nelle diverse discipline. Sono stati verificati i livelli di partenza e quindi i progressi conseguiti rispetto ad essi, anche allo scopo di predisporre eventuali strategie di recupero.

## ■ STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Le tipologie degli strumenti valutativi utilizzate per ogni singola disciplina sono riassunte come segue:

	ITALIANO	STORIA	INGLESE	MATEMATICA	PROG. MULTIM.	ORGANIZZ. GEST. PROCESSI	TECN. PROC. PROD.	LAB. TECNICI	RELIGIONE CATTOLICA	SC. MOTORIE
VERIFICA ORALE	X	X	X	X		X			X	
TEST			X	X		X	X			X
TRATTAZIONE SINTETICA	X	X	X							
SAGGIO BREVE	X									
ANALISI TESTUALE	X									
PROVA SEMI- STRUTTURATA			X	X			X		X	
PROVA STRUTTURATA			X	X						
RISOLUZIONE DI PROBLEMI				X			X	X		
SCHEDE/RELAZION E DI LABORATORIO					X		X	X		
ESERCITAZIONE	X	X		X	X	X	X	X		
ESERCIZI A CASA		X		X		X	X	X		
QUESTIONARI			X			X	X			
PROVA PRATICA			X		X	X	X	X		
SIMULAZIONI PROVE D'ESAME	X	X		X		X		X		

## ■ MODALITÀ DI VALUTAZIONE

Come previsto dal PTOF, ai fini di una maggiore trasparenza valutativa, e in una prospettiva anche autovalutativa per lo studente, la valutazione è stata chiara, trasparente, inequivocabile. Per le prove scritte, accanto al tema proposto, il docente ha esplicitato il tempo di realizzazione, le finalità che si propone con quella prova, gli obiettivi da verificare e la griglia di valutazione elaborata dai dipartimenti. Per le prove orali il docente ha comunicato sempre l'esito della prova anche attraverso l'uso del registro elettronico.

Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e fanno riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti.

## ■ CRITERI DI VALUTAZIONE

Ai fini della valutazione quadrimestrale sono stati applicati i criteri deliberati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF.

La valutazione ha tenuto conto – oltre che naturalmente dei risultati delle prove delle singole discipline – anche di:

- partecipazione;
- interesse;
- impegno;
- progressione nell'apprendimento;
- assiduità nella frequenza;
- grado di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento.

## PROVA D'ESAME

Come previsto dall'O.M. 65 del 2022, per l' a.s. 21/22 l'Esame di Stato sarà articolato in una prima prova scritta nazionale di lingua italiana o della diversa lingua nella quale si svolge l'insegnamento, in una seconda prova scritta sulla disciplina di cui agli allegati B/1, B/2, B/3, predisposta, con le modalità di cui all'art. 20, in conformità ai quadri di riferimento allegati al D.M. n. 769 del 2018, affinché detta prova sia aderente alle attività didattiche effettivamente svolte nel corso dell'anno scolastico sulle specifiche discipline di indirizzo e in un colloquio.

Per consentire agli studenti di affrontare serenamente l'Esame di Stato, il Consiglio di classe, in accordo con gli altri Consigli delle classi quinte dell'Istituto, ha condiviso la riflessione collegiale di effettuare simulazioni sulle due prove scritte (PRIMA e SECONDA).

Per la correzione di ciascuna delle suddette simulazioni delle prove scritte è stata utilizzata la relativa griglia di valutazione. Tali proposte di griglia di valutazione vengono allegate al presente documento.

### ► CONSIDERAZIONI sul COLLOQUIO

Il Consiglio di Classe, in armonia con quanto stabilito dai dispositivi normativi e ministeriali di cui all'art. 22 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022, ha suggerito agli studenti di sviluppare il colloquio in un'ottica quanto più possibile inter-pluridisciplinare a partire dal "materiale" proposto dalla Commissione assegnato al candidato, inquadrando la tematica in termini generali, usando contestualmente sobrietà e correttezza di riferimenti e collegamenti e solidi spunti alla commissione per approfondimenti specifici da sviluppare preferibilmente in fase immediatamente successiva. E' stato altresì ribadito agli studenti che il colloquio d'esame non presenta necessariamente una rigida distinzione tra le diverse fasi che possono quindi esplicitarsi in una struttura reticolare di riflessioni, supportate anche da apporti critici personali, sui diversi percorsi formativi realizzati nel corso soprattutto dell'ultimo triennio nei numerosi ambiti formativi curricolari ed extracurricolari, esperienze formative da considerarsi tutte quali elementi di valorizzazione del curriculum dell'allievo.

Al fine di agevolare, nel colloquio, la trattazione a carattere pluridisciplinare che espliciti al meglio il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale dello studente, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno riportare le aree tematiche trattate in termini pluridisciplinari, che sono stati oggetto di particolare attenzione didattica.



## NUCLEI TEMATICI

La diversità  
Viaggio alla ricerca del sé  
Rivoluzione interiore ed esteriore  
La crisi  
Uso e abuso della parola  
Ecosostenibilità  
Advertising  
Mass-Media,  
La percezione  
Rivoluzione dei linguaggi espressivi nel XX secolo

Per la valutazione del colloquio si rimanda alla griglia allegata all'O.M. n. 65 del 14.03.2022 e allegata al presente documento.

## **CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO**

### ► CREDITO SCOLASTICO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 11 dell'O.M. n. 65 del 14.03.2022, per il corrente anno scolastico è attribuito fino a un massimo di 50 punti. Il Consiglio di Classe, in sede di scrutinio finale, provvederà alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base delle tabelle di cui all'allegato A al D.lgs. 62/2017 e all'allegato C alla citata ordinanza, e riportati nel presente documento.

## Allegato A - D.lgs. 62/2017

Allegato A  
(di cui all'articolo 15, comma 2)

### TABELLA

#### Attribuzione credito scolastico

Media dei voti	Fasce di credito ANNO	Fasce di credito IV ANNO	Fasce di credito V ANNO
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

## Allegato C - O.M. n. 65 del 14/03/2022 art.1 comma 1

### Allegato C

#### Tabella 1

#### Conversione del credito scolastico complessivo

Punteggio in base 40	Punteggio in base 50
21	26
22	28
23	29
24	30
25	31
26	33
27	34
28	35
29	36
30	38
31	39
32	40
33	41
34	43
35	44
36	45
37	46
38	48
39	49
40	50

Si riportano i **criteri** per l'assegnazione del credito scolastico agli *alunni promossi allo scrutinio di giugno classi terze, quarte e quinte*, deliberati dagli organi collegiali.

Sarà riconosciuto il punteggio minimo stabilito nella fascia di appartenenza individuata dalla media dei voti dello studente più 1 punto se si verifica una delle seguenti due ipotesi:

- Ipotesi I : la media è maggiore o uguale a 5.5, 6.5, 7.5, 8.5 o 9.5

- Ipotesi II: se si verificano almeno tre delle seguenti condizioni:
  1. Voto condotta (maggiore o uguale a 9)/Dimensione partecipazione alla DDI
  2. partecipazione ad un progetto di Istituto (PCTO, Erasmus, orientamento consapevole, olimpiadi, Pon, B2, ampliamento curricolo....)
  3. partecipazione con interesse e profitto (moltissimo) all'insegnamento della RC o ad attività alternative.
  4. partecipazione a qualificate esperienze al di fuori della scuola, validate dal C.d.C., da cui derivino competenze coerenti con i traguardi del PECUP\*

\* Si fa riferimento ad eventuali esperienze formative extrascolastiche che lo studente ha maturato in coerenza con l'indirizzo di studi e il relativo PECUP e che può debitamente documentare (è ammessa autocertificazione nel caso di attività svolte presso pubbliche amministrazioni). Tali attività concorrono all'attribuzione del punteggio relativo al credito scolastico nella modalità suindicata. Il collegio docenti ha deliberato di considerare tali le tipologie di attività di seguito riportate:

1. Certificazioni linguistiche e informatiche rilasciate da Enti certificatori esterni alla scuola.
2. Attività di volontariato (all'interno di organismi riconosciuti almeno a livello regionale).
3. Frequenza corsi di formazione, con attività laboratoriali, promossi da enti riconosciuti almeno a livello regionale coerenti con l'indirizzo di studi.
4. Segnalazioni a "gare", concorsi nazionali di abilità (es. Certamen, Olimpiadi della Matematica, della Fisica).
5. Stage formativi, tirocini in periodo estivo certificati da enti esterni riconosciuti.
6. Attività artistico-espressive all'interno di organismi istituzionali riconosciuti (studio di strumenti musicali, frequenza conservatorio) .
7. Corsi e soggiorni studio con certificazione delle competenze da parte di enti certificatori riconosciuti.
8. Attività sportive a livello agonistico regionale/provinciale documentate con tesserino di federazioni riconosciute dal CONI.

***Nella redazione del documento il consiglio di classe tiene conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719.***

## IL CONSIGLIO DI CLASSE

per

MATERIE	DOCENTI	FIRMA
Lingua e Letteratura Italiana	Prof.ssa Rosaria Stringaro	<i>Rosaria Stringaro</i>
Storia	Prof.ssa Teresa Pellegrino	<i>Teresa Pellegrino</i>
Lingua e civiltà inglese	Prof.ssa Donata Grazia Pirulli	<i>Donata Pirulli</i>
Matematica	Prof. Filippo Ardito	<i>Filippo Ardito</i>
Progettazione Multimediale	Prof. Roberto Palumbo	<i>Roberto Palumbo</i>
Tecnologie dei processi produttivi	Prof.ssa M.R. Cornacchia sostituita da Prof.ssa Domenica Procaccio	<i>Domenica Procaccio</i>
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Prof.ssa M.R. Cornacchia sostituita da Prof.ssa Domenica Procaccio	<i>Domenica Procaccio</i>
Laboratori Tecnici	Prof. Luigi Corinna	<i>Luigi Corinna</i>
Scienze e motorie sportive	Prof. Cosimo Ardito	<i>Cosimo Ardito</i>
Religione Cattolica	Prof.ssa Carla Lippo	<i>Carla Lippo</i>
ITP Laboratori Tecnici	Prof. Marco Alessi	<i>Marco Alessi</i>
ITP Progettazione Multimediale	Prof. Giuseppe Iusco	<i>Giuseppe Iusco</i>
ITP Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Prof. Giuseppe Iusco	<i>Giuseppe Iusco</i>
ITP Tecnologie dei processi produttivi	Prof. Giuseppe Iusco	<i>Giuseppe Iusco</i>
Ed. Civica	Prof.ssa L. Tatone	<i>L. Tatone</i>
Il Dirigente Scolastico	Prof.ssa Clara Parisi	<i>Clara Parisi</i>

Rutigliano, 13/05/2022



**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**  
Prof.ssa Clara PARISI

*Clara Parisi*